

Professore Stimatissimo

Con lettera 8 luglio p.^o r.^o. Il segretario dell' Istituto mi pregò
di volermi intendere, e pigliare gli opportuni concerti con S. E. cc. il Sig.^r
Conte Andrea Cittadella Vigodarzere, o colla Sig. V. per associare
l'opera mia alla vostra sulla lingua e letteratura italiana secondo
l'art.^o 162 degli istituti interni.

Io v'ho scritto che sarei venuto ad intendermi a voce con V. S.
e venni perciò a Padova l'ultima settimana, ma non ho potuto
trovarvi disoccupato.

Vi prego dunque di far le mie scuse al nostro Nobil Collega
e presidente della Giunta il Sig.^r Conte Andrea Cittadella; e
vi prego di fare per lettera quello che non ~~potete~~ fare
a voce costì; e se sarà cosa ch'io possa fare nel tempo
che mi avanza dalle mie fauende del ministero religioso,
e colle mie cognizioni letterarie, presterò il mio servizio
all'uopo ben volentieri.

Di V. S. vero amico affez.^{ssimo}

Verona a dì 2. Settembre 1856

Bartolomeo Sorio P. D. O.

PADOVA
5. SET.



A sua signoria & reuerencia
M. Sig. Prof. Roberto de' Visiani

Padova

